



# MINISTERO DELLA DIFESA

## DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Prot. n. M\_DGMIL\_05 IV 13^ 1^ 0051225

Roma,

08 AGO. 2006

P.D.C. : T.Col. C.Cr.s. IANNACCONE Erasmo - Tel. 06517050581

**OGGETTO:** Speciale indennità pensionabile.

### INDIRIZZI IN ALLEGATO "A"

1. Con legge 1° aprile 1981, n° 121, concernente il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, all'articolo 5, comma 3, è stata istituita a favore del Capo della polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza una speciale indennità pensionabile, la cui misura viene stabilita dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.
2. Detta speciale indennità, con l'articolo 11 - *bis* del decreto-legge 21 settembre 1987, n° 387, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 1987, n° 472, è stata successivamente estesa - con le medesime modalità previste per il Capo della Polizia - al Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, al Comandante Generale della Guardia di Finanza, al Direttore Generale per gli Istituti di Prevenzione e di Pena (ora Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria) e al Direttore Generale per l'Economia Montana e le Foreste (ora Capo del Corpo Forestale dello Stato).
3. Inoltre, con decreto legislativo 30 dicembre 1997, n° 490 - articolo 65, comma 4, agli Ufficiali Generali e Ammiragli nominati Capi di Stato Maggiore della Difesa, dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, ovvero Segretario Generale/Direttore Nazionale degli Armamenti del Ministero della Difesa, è stata attribuita una speciale indennità commisurata a quella definita per le massime cariche della Pubblica Amministrazione, in attuazione di quanto disposto dalla legge 15 marzo 1997, n° 59. Tale provvi-

- 2 -

- denza, a mente dell'articolo 27 - comma 2, del decreto legislativo 28 giugno 2000, n° 216, viene determinata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della Difesa, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.
4. Al riguardo, si rende noto che sono stati, di recente, emanati i DD.PP.CC.MM. in data 17 febbraio 2006 e 10 maggio 2006, mediante i quali la provvidenza in argomento di cui, rispettivamente, all'art. 11 - bis del decreto-legge n° 387/87, convertito con modificazioni dalla legge n° 472/1987 e all'art. 65, comma 4, del decreto legislativo n° 490/97, è stata rideterminata, a decorrere dal 1° gennaio 2005, nella misura lorda mensile di euro 19.606,00.
  5. Per quanto precede, si invitano gli Enti in indirizzo ad impartire, nell'ambito di rispettiva competenza, le opportune istruzioni di dettaglio, affinché sia provveduto alle operazioni di aggiornamento dell'indennità in argomento agli aventi titolo, possibilmente dal corrente mese di agosto 2006, procedendo, altresì, alla corresponsione delle somme arretrate. E' appena il caso di avvertire che su detto importo di euro 19.606,00 non va applicato l'incremento percentuale del 2,82% di cui al D.P.C.M. 13 aprile 2005, essendo già insito in esso.
  6. Con riguardo agli adempimenti relativi al personale cessato dal servizio, le eventuali, correlate disposizioni, saranno emanate dalla Direzione Generale delle Pensioni Militari, del Collocamento al Lavoro dei Volontari Congedati e della Leva, competente in materia.

per il DIRETTORE GENERALE t.a.  
IL VICE DIRETTORE GENERALE  
Generale di Divisione Sandro SANTRONI





# MINISTERO DELLA DIFESA

## DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

28 NOV. 2006

Prot. n. M\_D GMIL\_05 IV 13<sup>A</sup>-15<sup>A</sup> 0071950

Roma,

P.D.C.: T. Col. IANNACCONE - Tel. 06/517050581

**OGGETTO:** Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 02 ottobre 2006. – Adeguamento annuale degli assegni fissi, indennità e stipendi dei Generali e dei Colonnelli, nonché degli Ufficiali titolari di trattamento economico "dirigenziale". Anno 2006.

### INDIRIZZI IN ALLEGATO

1. Si rende noto che sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 270 del 20 novembre 2006 è stato pubblicato il D.P.C.M. 02 ottobre 2006 recante "Adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari, del personale dirigente della Polizia di Stato e gradi di qualifiche corrispondenti, dei Corpi di polizia civili e militari, dei colonnelli e generali delle Forze armate", che prevede, per il personale ivi indicato, l'aumento, in misura percentuale pari al 2,23 per cento, a decorrere dal 1° gennaio 2006, degli stipendi, dell'indennità integrativa speciale e degli assegni fissi e continuativi in godimento alla data del 1° gennaio 2005. Per quanto di interesse in questa sede, si procede all'analisi degli effetti incidenti sul trattamento economico del personale militare delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri direttamente o indirettamente interessato all'applicazione del citato decreto.
2. Al riguardo, nei confronti dei Generali e Colonnelli e gradi corrispondenti, il provvedimento comporta, con efficacia dal 1° gennaio 2006, l'incremento nella predetta misura del 2,23 per cento, delle sottoindicate voci retributive:
  - stipendio;
  - indennità integrativa speciale;

- 2 -

- assegno pensionabile *ex lege* n. 427/96;
- speciale indennità pensionabile *ex lege* n. 472/87, in ossequio al D.P.C.M. 03 febbraio 2004;
- speciale indennità pensionabile *ex D.L.vo* n. 490/97, in ossequio al D.P.C.M. 28 febbraio 2005;
- indennità di posizione *ex lege* n. 334/97;
- indennità perequativa di cui al D.P.C.M. 3 gennaio 2001;
- indennità pensionabile (compresa quella spettante al personale delle capitanerie di porto e di quello in servizio presso gli stabilimenti militari di pena);
- indennità operativa.

Ne è, altresì, beneficiario il personale militare provvisto di trattamento economico "dirigenziale", per effetto delle disposizioni di cui agli articoli 43, commi 22 e 23, e 43-*ter* della legge 1° aprile 1981, n. 121, nonché all'articolo 5, commi 3 e 3-*bis*, della legge 8 agosto 1990, n. 231 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per detto personale l'incremento in esame opera sulle seguenti voci retributive:

- stipendio;
- indennità integrativa speciale;
- assegno pensionabile *ex lege* n. 427/96;
- indennità pensionabile (per gli Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri destinatari dell'articolo 43, commi 22 e 23, della richiamata legge n. 121/81, nonché, per il personale in servizio presso gli stabilimenti militari di pena e di quello delle capitanerie di porto, *ex lege* n. 468/87, limitatamente agli aventi titolo, vista la legge n. 295/02 e quanto precisato nella relativa circolare applicativa prot. n. DGPM/IV/11-12/021698 del 14/02/2003);
- indennità operativa (unicamente al personale destinatario, vista la legge n. 295/02 e la relativa circolare applicativa prot. n. DGPM/IV/11-12/021698 del 14/02/2003).

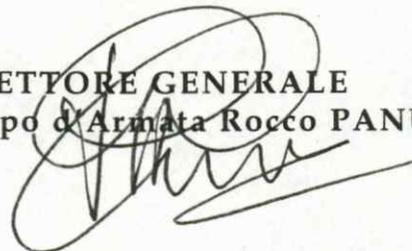
L'aumento del 2,23% determina, inoltre, per effetto indotto, dal 1° gennaio 2006, la rivalutazione delle misure orarie del compenso per lavoro straordinario(\*).

3. Si invitano, pertanto, gli Enti in indirizzo a divulgare la presente ai vari livelli, territoriale e periferico, affinché, in particolare, ne siano edotti gli Uffici liquidatori ed erogatori delle competenze mensili al personale militare per le rispettive operazioni di adeguamento retributivo nei termini anzidetti, da effettuarsi possibilmente dalla corrente mensilità di novembre 2006, ivi disponendo, altresì, il pagamento delle somme arretrate (potenzialmente spettanti dal 1° gennaio 2006) salvo la necessità di un differimento, comunque contenuto, conseguente ad eventuali indisponibilità generali di cassa ovvero a difficoltà tecniche.

— 3 —

La corresponsione dell'adeguamento annuale in oggetto, va disposta in via provvisoria, secondo quanto previsto dall'articolo 172 della legge 11 luglio 1980, n. 312. I benefici economici in questione saranno formalizzati successivamente.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Generale di Corpo d'Armata Rocco PANUNZI

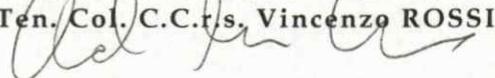


**MINUTA:**

**IL CAPO DELLA 1^ SEZIONE**  
Ten. Col. C.C.r.s. Erasmo IANNACCONE



**IL CAPO DELLA 2^ SEZIONE**  
Ten. Col. C.C.r.s. Vincenzo ROSSI



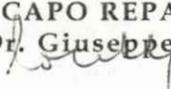
**IL DIRETTORE DELLA 13^ DIVISIONE**  
Dir. Amm. Dott. Anna TERRACCIANO



**IL DIRETTORE DELLA 15^ DIVISIONE**  
Col. C.C.r.n. Giovanni SANTORELLI



**IL CAPO REPARTO**  
Dirigente Dr. Giuseppe CARPINELLI



(\*) La misura oraria del compenso per lavoro straordinario nei confronti dei soggetti destinatari dell'incremento del 2,23%, va determinata, giusta il disposto dell'articolo 1, comma 6, del Decreto Interministeriale 10/12/1990, applicando le prescritte maggiorazioni su una base di calcolo data dalla divisione per 156 dei seguenti elementi: stipendio iniziale mensile lordo (nel quale accede l'incremento del 2,23%); indennità integrativa speciale in godimento nel mese di dicembre dell'anno precedente e, perciò stesso, non comprensiva del ripetuto incremento 2,23%; rateo di tredicesima mensilità delle due precedenti voci.



# MINISTERO DELLA DIFESA

## DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Prot. n. M\_DGMIL\_05 IV 13^ 1^

0051225

Roma,

08 AGO. 2006

P.D.C. : T.Col. C.Cr.s. IANNACCONE Erasmo- Tel. 06517050581

**OGGETTO:** Speciale indennità pensionabile.

### INDIRIZZI IN ALLEGATO "A"

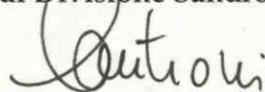
1. Con legge 1° aprile 1981, n° 121, concernente il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, all'articolo 5, comma 3, è stata istituita a favore del Capo della polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza una speciale indennità pensionabile, la cui misura viene stabilita dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.
2. Detta speciale indennità, con l'articolo 11 - *bis* del decreto-legge 21 settembre 1987, n° 387, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 1987, n° 472, è stata successivamente estesa - con le medesime modalità previste per il Capo della Polizia - al Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, al Comandante Generale della Guardia di Finanza, al Direttore Generale per gli Istituti di Prevenzione e di Pena (ora Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria) e al Direttore Generale per l'Economia Montana e le Foreste (ora Capo del Corpo Forestale dello Stato).
3. Inoltre, con decreto legislativo 30 dicembre 1997, n° 490 - articolo 65, comma 4, agli Ufficiali Generali e Ammiragli nominati Capi di Stato Maggiore della Difesa, dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, ovvero Segretario Generale/Direttore Nazionale degli Armamenti del Ministero della Difesa, è stata attribuita una speciale indennità commisurata a quella definita per le massime cariche della Pubblica Amministrazione, in attuazione di quanto disposto dalla legge 15 marzo 1997, n° 59. Tale provvi-

- 2 -

denza, a mente dell'articolo 27 - comma 2, del decreto legislativo 28 giugno 2000, n° 216, viene determinata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della Difesa, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

4. Al riguardo, si rende noto che sono stati, di recente, emanati i DD.PP.CC.MM. in data 17 febbraio 2006 e 10 maggio 2006, mediante i quali la provvidenza in argomento di cui, rispettivamente, all'art. 11 - bis del decreto-legge n° 387/87, convertito con modificazioni dalla legge n° 472/1987 e all'art. 65, comma 4, del decreto legislativo n° 490/97, è stata rideterminata, a decorrere dal 1° gennaio 2005, nella misura lorda mensile di euro 19.606,00.
5. Per quanto precede, si invitano gli Enti in indirizzo ad impartire, nell'ambito di rispettiva competenza, le opportune istruzioni di dettaglio, affinché sia provveduto alle operazioni di aggiornamento dell'indennità in argomento agli aventi titolo, possibilmente dal corrente mese di agosto 2006, procedendo, altresì, alla corresponsione delle somme arretrate. E' appena il caso di avvertire che su detto importo di euro 19.606,00 non va applicato l'incremento percentuale del 2,82% di cui al D.P.C.M. 13 aprile 2005, essendo già insito in esso.
6. Con riguardo agli adempimenti relativi al personale cessato dal servizio, le eventuali, correlate disposizioni, saranno emanate dalla Direzione Generale delle Pensioni Militari, del Collocamento al Lavoro dei Volontari Congedati e della Leva, competente in materia.

per il DIRETTORE GENERALE t.a.  
IL VICE DIRETTORE GENERALE  
Generale di Divisione Sandro SANTRONI



ELENCO INDIRIZZI

A:	STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	<u>ROMA</u>
	SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI	<u>ROMA</u>
	STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO	<u>ROMA</u>
	STATO MAGGIORE DELLA MARINA	<u>ROMA</u>
	STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA	<u>ROMA</u>
	COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	<u>ROMA</u>

e, per conoscenza:

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	<u>ROMA</u>
GABINETTO DEL MINISTRO	<u>ROMA</u>
DIREZIONE GENERALE DELLE PENSIONI MILITARI, DEL COLLOCAMENTO AL LAVORO DEI VOLONTARI CONGEDATI E DELLA LEVA - 1° REPARTO	<u>SEDE</u>

---

Diramazione interna:

SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE	<u>ROMA</u>
SEGRETERIE DEI VICE DIRETTORI GENERALI	<u>ROMA</u>
UFFICIO DI COORDINAMENTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO	<u>ROMA</u>
SEGRETERIA CAPO UFFICIO U.D.G.	<u>ROMA</u>